

**Sussidio per la liturgia – 23 febbraio 2025**  
**7ª DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO**



Dopo la proclamazione delle *beatitudini* e dei *guai* Gesù prosegue il discorso della pianura disegnando la via che conduce alla felicità. Il modo di amare di Dio è oltre/altro rispetto ai modelli di amore in circolazione nel mondo. Trattandosi di un modello santo/divino, Gesù ne fa oggetto di rivelazione e lo propone ai discepoli perché lo immettano nel circuito delle relazioni umane trasformandolo da semplice fattore biologico o psicologico in evento di grazia. La proposta di Gesù è tutta incentrata sull'*agápē* o *charis* (amore gratuito, grazioso) che si spinge fino al vertice supremo dell'amore per i «nemici». Per raggiungere una vetta

così ardita esiste una sola via: accedere alla fonte stessa dell'amore che è Dio, come dirà più tardi l'apo-stolo Giovanni: «**Carissimi, amiamoci gli uni gli altri, perché l'amore è da Dio: chiunque ama è stato generato da Dio e conosce Dio. Chi non ama non ha conosciuto Dio, perché Dio è amore**» (1Gv 4,7-8). Solo per questa via possiamo apprendere quell'arte di amare che consente agli uomini e alle donne di passare dalla legge del taglione alla cultura dell'amore disinteressato e gratuito. «**Amate i vostri nemici, fate del bene a chi vi odia, benedite chi vi maledice, pregate per chi vi tratta male**» non è una pia esortazione, ma l'unica via alternativa alle dinamiche devastanti di questo mondo. E poiché bisogna cambiare i cuori per cambiare le strutture rese disumane dalle cattiverie, preghiamo il Signore perché ci aiuti a mettere misericordia dove c'è odio, facendo nostro il motto tanto caro a don Orione: «**Fare del bene sempre, del bene a tutti, del male mai, a nessuno**».

## **RITI DI INTRODUZIONE**

### **\* Saluto del Celebrante e Atto penitenziale:**

**C.** Fratelli e sorelle, Gesù ci propone la misericordia di Dio Padre come misura e criterio di azione. Ripensando ai modi più diffusi di relazionarci tra persone, gruppi e nazioni, chiediamo perdono per le volte che ci lasciamo guidare dall'istinto, anziché dalla sapienza del Vangelo. (*Breve silenzio*)

- Signore Gesù, che ci avvolgi nella misericordia del Padre, Kýrie, eléison! **R/. Kyrie, eleison!**

- Cristo Gesù, che fai del bene a chi fa del male a sé e agli altri, Christe, eléison! **R/. Christe, eleison!**

- Signore Gesù, che perdoni per primo per insegnarci a perdonare, Kýrie, eléison! **R/. Kyrie, eleison!**

**C.** Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **R/. Amen.**

### **\* Gloria a Dio**

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio,

Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

### **\* Colletta**

Preghiamo. Padre misericordioso, che fai sorgere il sole sui buoni e sui malvagi, rendici capaci di perdonare chi ci fa del male, affinché il nostro amore non conosca nemici, e viviamo da figli e fratelli in Cristo Signore. Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli... **R/. Amen.**

## LITURGIA DELLA PAROLA

**\* Prima lettura** *(Il Signore ti aveva messo nelle mie mani e non ho voluto stendere la mano)*  
Davide vive il rapporto amico-nemico non secondo la logica umana, ma alla luce della misericordia di Dio. E Saul, che voleva uccidere Davide, si ritrova vivo perché graziato da Davide!

### **DAL PRIMO LIBRO DI SAMUELE**

*(1Sam 26,2.7-9.12-13.22-23)*

In quei giorni, Saul si mosse e scese al deserto di Zif, conducendo con sé tremila uomini scelti di Israele, per ricercare Davide nel deserto di Zif.

Davide e Abisai scesero tra quella gente di notte ed ecco, Saul dormiva profondamente tra i carriaggi e la sua lancia era infissa a terra presso il suo capo, mentre Abner con la truppa dormiva all'intorno. Abisai disse a Davide: «Oggi Dio ti ha messo nelle mani il tuo nemico. Lascia dunque che io l'inchiiodi a terra con la lancia in un sol colpo e non aggiungerò il secondo».

Ma Davide disse ad Abisai: «Non ucciderlo! Chi mai ha messo la mano sul consacrato del Signore ed è rimasto impunito?». Davide portò via la lancia e la

brocca dell'acqua che era presso il capo di Saul e tutti e due se ne andarono; nessuno vide, nessuno se ne accorse, nessuno si svegliò: tutti dormivano, perché era venuto su di loro un torpore mandato dal Signore.

Davide passò dall'altro lato e si fermò lontano sulla cima del monte; vi era grande spazio tra di loro. Davide gridò: «Ecco la lancia del re, passi qui uno dei servitori e la prenda! Il Signore renderà a ciascuno secondo la sua giustizia e la sua fedeltà, dal momento che oggi il Signore ti aveva messo nelle mie mani e non ho voluto stendere la mano sul consacrato del Signore».

Parola di Dio. *R/. Rendiamo grazie a Dio.*

**\* Salmo responsoriale (dal Ps 102) – Rit.: Il Signore è buono e grande nell'amore.**

Benedici il Signore, anima mia, \* quanto è in me benedica il suo santo nome.

Benedici il Signore, anima mia, \* non dimenticare tutti i suoi benefici. *R/.*

Egli perdona tutte le tue colpe, \* guarisce tutte le tue infermità;

salva dalla fossa la tua vita, \* ti circonda di bontà e misericordia. *R/.*

Misericordioso e pietoso è il Signore, \* lento all'ira e grande nell'amore.

Non ci tratta secondo i nostri peccati, \* non ci ripaga secondo le nostre colpe. *R/.*

Come dista l'oriente dall'occidente, \* così egli allontana da noi le nostre colpe.

Come è tenero un padre verso i figli, \* così il Signore è tenero verso quelli che lo temono. *R/.*

**\* Seconda lettura** *(Come eravamo simili all'uomo terreno, così saremo simili all'uomo celeste)*

La contrapposizione cielo-terra è l'immagine che sceglie san Paolo per indicare la nuova condizione di vita offerta da Dio a quanti, grazie al battesimo, vivono ormai in Cristo Gesù.

### **DALLA PRIMA LETTERA DI SAN PAOLO APOSTOLO AI CORINZI**

*(1Cor 15, 45-49)*

Fratelli, il primo uomo, Adamo, divenne un essere vivente, ma l'ultimo Adamo divenne spirito datore di vita. Non vi fu prima il corpo spirituale, ma quello animale, e poi lo spirituale. Il primo uomo, tratto dalla terra, è fatto di terra; il secondo uomo viene

dal cielo. Come è l'uomo terreno, così sono quelli di terra; e come è l'uomo celeste, così anche i celesti. E come eravamo simili all'uomo terreno, così saremo simili all'uomo celeste.

Parola di Dio. *R/. Rendiamo grazie a Dio.*

**\* Canto al Vangelo**

Alleluia, alleluia. Vi do un comandamento nuovo, dice il Signore: \*

come io ho amato voi, così amatevi anche voi gli uni gli altri. Alleluia.

**\* Vangelo**

*(Siate misericordiosi, come il Padre vostro è misericordioso)*

Per Gesù, Dio Padre è il punto di riferimento assoluto: vuole che, esperti di misericordia, collaboriamo con lui a trasformare una società di morte in comunità di «figli dell'Altissimo».

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «A voi che ascoltate, io dico: amate i vostri nemici, fate del bene a quelli che vi odiano, benedite coloro che vi maledicono, pregate per coloro che vi trattano male. A chi ti percuote sulla guancia, offri anche l'altra; a chi ti strappa il mantello, non rifiutare neanche la tunica. Da' a chiunque ti chiede, e a chi prende le cose tue, non richiederle indietro.

E come volete gli uomini facciano a voi, così anche voi fate a loro. Se amate quelli che vi amano, quale gratitudine vi è dovuta? Anche i peccatori amano quelli che li amano. E se fate del bene a coloro che fanno del bene a voi, quale gratitudine vi è dovuta? Anche i peccatori fanno lo stesso. E se prestate a coloro da cui sperate ricevere, quale gratitudine vi è

dovuta? Anche i peccatori concedono prestiti ai peccatori per riceverne altrettanto.

Amate invece i vostri nemici, fate del bene senza sperarne nulla, e la vostra ricompensa sarà grande e sarete figli dell'Altissimo, perché egli è benevolo verso gl'ingrati e i malvagi.

Siate misericordiosi, come il Padre vostro è misericordioso.

Non giudicate e non sarete giudicati; non condannate e non sarete condannati; perdonate e sarete perdonati. Date e vi sarà dato: una misura buona, pigiata, colma e traboccante vi sarà versata nel grembo, perché con la misura con la quale misurate, sarà misurato a voi in cambio».

Parola del Signore. *R/*. Lode a te, o Cristo.

### \* Omelia

#### \* Professione della fede

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero; generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu se-

polto. Il terzo giorno è risuscitato secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà nella gloria per giudicare i vivi e i morti e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

#### \* Preghiera dei fedeli

*C.* Gesù ci chiede di fare del bene a tutti sapendo che quando la misericordia di Dio entra in un cuore l'impossibile diventa possibile. Preghiamo perché trapianti nei nostri cuori l'energia dell'amore di Dio.

*Preghiamo insieme e diciamo: Ascoltaci, o Signore.*

- Per i cristiani: perché in un mondo lacerato da odi e violenze siano il segno visibile della misericordia di Dio che ama tutti e opera per il riscatto e la salvezza di ogni persona, preghiamo.
- Per il nostro papa Francesco: sperimenti l'amorevole presenza del Signore Risorto e la solidale vicinanza della comunità cristiana, preghiamo.
- Per i genitori e gli educatori: perché non abbiano paura di formare le coscienze allo spirito delle beatitudini proponendo ai ragazzi ideali grandi e misure alte di vita, preghiamo.
- Per le nazioni in guerra, per i popoli divisi da lotte intestine e da interessi contrapposti: perché attraverso l'azione di donne e uomini amanti della pace giungano alla riconciliazione e alla pace, preghiamo.
- Per le famiglie divise da incomprensioni, per gli amici che non si parlano più, per chi odia per motivi di lavoro e di carriera: perché guardando a Gesù passino dal farsi del male al farsi del bene, preghiamo.
- Ci stiamo unendo all'offerta che Gesù ha fatto di sé al Padre e a noi: perché anche nelle nostre parrocchie cresca la fraternità e scompaiano le rivalità tra persona e persona, tra gruppo e gruppo, preghiamo.

*C.* O Dio, nostro Padre, insegnaci la via per tradurre il Vangelo in vita. Il tuo Spirito ci guidi all'esercizio della misericordia verso tutti, specialmente verso i deboli e gli indifesi. Per Cristo, nostro Signore. *R/*. Amen.

## LITURGIA EUCARISTICA

### \* *Orazione sopra le offerte*

O Signore, in obbedienza al tuo comando celebriamo questi misteri: fa' che i doni offerti in onore della tua gloria ci conducano alla salvezza eterna. Per Cristo nostro Signore. *R/.* Amen.

\* *Antifona alla comunione: «Siate misericordiosi, come è misericordioso il Padre vostro, dice il Signore».* Gesù, per cambiare in profondità i cuori, tu c'inviti a specchiarci nella misericordia di Dio, quasi a dire che anche noi possiamo diventare giusti come Dio è giusto se, anziché dallo spirito del mondo, ci lasciamo istruire e guidare dallo Spirito Santo. Quello che ci proponi, Gesù, sembra al di fuori della nostra portata: come si fa non odiare chi ci odia, a pregare per chi ci offende, a perdonare chi ci maltratta? E però la tua parola ci porta ad un altro pensiero: quante volte io ho messo da parte Dio e Dio non ha messo da parte me? Posso sperare in un Dio misericordioso, senza lasciarmi contagiare dalla sua misericordia? In effetti, Gesù, tu ci stai guidando a posare lo sguardo sulla tua croce: non è stato irragionevole e smisurato il perdonare i tuoi crocifissori? Don Orione, incantato dalla follia della croce, pregava per diventare il folle dell'amore di Dio. Dona anche a noi, Gesù, un pizzico di questa santa follia: farà sicuramente più bene alle persone di quanto non ne facciano la vendetta e il rancore.

### \* *Orazione dopo la comunione:*

Preghiamo. Dio onnipotente, il pegno di salvezza ricevuto in questi misteri ci conduca alla vita eterna. Per Cristo nostro Signore. *R/.* Amen.

Liturgia delle Ore: 7<sup>a</sup> Domenica del T.O. – Salmi della 3<sup>a</sup> settimana

### ORARIO DELLE SANTE MESSE

**Giorni festivi:** ore 7.30; 10.00; 18.00; **Giorni feriali:** ore 7.30; 18.00;

### CALENDARIO DELLA SETTIMANA

#### **23 febbraio, 7<sup>A</sup> DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO**

- Animazione famiglie "Gerusalemme"

#### **24 febbraio, lunedì – sant'Evezio, martire**

- ore 18.45: Scuola di preghiera sul sacramento della Riconciliazione.

#### **25 febbraio, martedì – san Nestore, vescovo e martire**

#### **26 febbraio, mercoledì – sant'Alessandro, vescovo**

- Adorazione Eucaristica ore 10.00/11.00 - 18.45/19.45

#### **27 febbraio, giovedì – santi Giuliano ed Euno, martiri**

#### **28 febbraio, venerdì – san Romano, abate**

- ore 17.00 "Facciamo l'uomo"-L'umanità tra radici e futuro: riflessione del Card. Ravasi (Facoltà Teologica -via Sanjust, 13)
- ore 18.30-00.00 Adorazione Eucaristica silenziosa
- ore 19.00 Incontro Adulti Azione Cattolica

#### **1° marzo, sabato – san Felice III, papa**

#### **2 marzo, 8<sup>A</sup> DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO**

- Animazione famiglie Antiochia.
- Entro domenica 2 marzo portare le palme o gli ulivi benedetti l'anno scorso
- Mercoledì 5 marzo "le Ceneri": (Giornata di Digiuno e astinenza)